



Delibera Consiliare n. 36 del 11 dicembre 2025

Oggetto: Obiettivi e linee strategiche per il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'articolo 25 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*, ai sensi e per gli effetti del quale il Ministero del turismo è stato autorizzato a costituire una società per azioni denominata *"ENIT S.p.A."*, qualificata come una società in house ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto legislativo n. 175 del 2016 e sottoposta ai poteri di vigilanza e controllo dello stesso Ministero del Turismo;

VISTO il D.M. del 29 novembre 2023 (protocollo del Ministero del Turismo n. 32091/23 del 30 novembre 2023) con il quale il Ministro del Turismo ha disposto la costituzione della società per azioni denominata *"ENIT S.p.A."*, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, quale società in house sottoposta al controllo analogo del Ministero del Turismo, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO lo Statuto di ENIT S.p.A., approvato con D.M. del 29 novembre 2023 (protocollo del Ministero del Turismo n. 32091/23 del 30 novembre 2023);

VISTO l'atto di deposito di documenti del 27 febbraio 2024 – Notaio Dott. Paolo Castellini repertorio 88218 rogito 25899 – con il quale il Ministro del Turismo ha depositato lo Statuto della Società e ha nominato Alessandra Priante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ivana Jelinic, Sandro Pappalardo componenti del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.M. del 12 Marzo 2024 (protocollo del Ministero del Turismo n. 7495 del 12 Marzo 2024), con il quale il Ministro del Turismo ha designato Ivana Jelinic quale Amministratore Delegato di ENIT S.p.A.;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo n. 0197887/25 del 27/06/2025 che ha designato Augusto Sartori quale Consigliere di Amministrazione in sostituzione di Sandro Pappalardo;

RICHIAMATA la Delibera Consiliare n.3_2024 del 15 marzo 2024, avente ad oggetto il conferimento di deleghe da parte del Consiglio di amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale del 15 marzo 2024 (prot. ENIT-Roma.E.0002739.15-03-2024) con il quale il Ministro del Turismo ha designato la dott.ssa Elena Nembrini quale Direttore Generale di ENIT S.p.A.;



VISTA la Delibera Consiliare n.4_2024 del 18 marzo 2024, con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato la dott.ssa Elena Nembrini Direttore Generale di ENIT S.p.A. per la durata di tre esercizi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica;

VISTA la Delibera Consiliare n. 9_2024 del 16.04.2024 avente ad oggetto il conferimento delle deleghe al Direttore Generale;

VISTI il Budget Economico Annuale 2026 ed il Budget Economico Pluriennale 2026-2028 approvati dal Consiglio di Amministrazione con Delibera 32_2025 del 22 ottobre 2025;

TENUTO CONTO che il dott. Zafarana nella qualità di RPCT di ENIT S.p.A. ha evidenziato che:

- per la redazione del Piano Triennale Prevenzione della corruzione e trasparenza (2026-2028) l'Organo Amministrativo deve fissare gli obiettivi strategici da declinare poi in azioni specifiche all'interno dello stesso Piano;
- il PTPCT è in fase di elaborazione; l'impianto generale è quello noto, e sono stati avviati i vari risk assessment per la valutazione del rischio e la conseguente definizione degli obiettivi; l'individuazione dei macroprocessi e dei relativi responsabili è stata implementata con lo stesso approccio del Modello 231/01, con lo scopo della creazione di un'unica terminologia condivisa all'interno dell'azienda e, ove possibile, un'integrazione degli strumenti di controllo;

TENUTO CONTO che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.; il cui art. 1 c. 8 stabilisce che "l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.";

TENUTO CONTO che il PNA 2019 (delibera n. 1064 del 13 novembre 2019) sottolinea come contenuti necessari del PTPCT obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, raccomandando agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di tali obiettivi "... nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione";

CONSIDERATO che il PNA 2020 (del n. 7 del 17/1/2023) richiama come valutazione preliminare alla stesura del PTPC gli obiettivi degli organi di indirizzo anche per favorire la creazione nonché la produzione di valore pubblico;

CONSIDERATO che l'art. 10 del D. Lgs n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs n. 97/2016, stabilisce che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";

TENUTO CONTO della delibera ANAC dell'8 novembre 2017, n. 1134 che ha approvato apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali ha fornito agli enti pubblici economici, alle



società e agli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, indicazioni sulla corretta attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il disegno per la definizione del PTPCT in corso è basato sulla valutazione del rischio effettuata sui processi aziendali con la stessa metodologia in atto per l'aggiornamento del Modello 231 e sulle misure di prevenzione adottate precedentemente;

PRESO ATTO della Relazione del RPCT dott. Zafarana;

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VALUTATO
ALL'UNANIMITÀ DELIBERA**

Art.1

Di confermare - nel perseguire un'attenta politica di prevenzione della corruzione e della trasparenza - all'interno del PTPCT per il triennio 2026-2028, quali obiettivi e linee strategiche a lungo termine da tradursi in obiettivi organizzativi e individuali, coprendo tutti gli assi prioritari richiesti agli Enti gestori dei fondi PNRR:

Linea Strategica 1) - Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione

Obiettivi:

- 1.1 Potenziare i sistemi di analisi, mappatura e monitoraggio dei rischi specifici connessi alla gestione dei fondi PNRR ed europei, anche attraverso strumenti digitali e metodologie risk based.
- 1.2 Rafforzare le misure preventive e i controlli di legalità nella gestione degli appalti pubblici e delle procedure di reclutamento, garantendo tracciabilità e trasparenza in ogni fase.

Linea Strategica 2) - Miglioramento della regolamentazione interna e della cultura dell'integrità

Obiettivi:

- 2.1 Promuovere la formazione continua e diffusa in materia di etica pubblica, trasparenza, anticorruzione e gestione dei conflitti di interesse.
- 2.2 Favorire la condivisione di buone pratiche e il confronto tra RPCT e referenti interni, per un miglior coordinamento istituzionale.

Linea Strategica 3) - Trasparenza, accessibilità e comunicazione con gli stakeholder

Obiettivi:

- 3.1 Garantire la trasparenza e la facilità di accesso alle informazioni interne ed esterne, anche attraverso canali digitali.
- 3.2 Ottimizzare i flussi informativi interni per alimentare in modo tempestivo, coerente e completo la sezione "Società Trasparente".

Linea Strategica 4) - Promozione delle pari opportunità, dell'imparzialità e della correttezza dei processi decisionali



Obiettivi:

- 4.1 Garantire trasparenza, imparzialità e tracciabilità nei processi di selezione, conferimento e valutazione degli incarichi di vertice e di responsabilità.
- 4.2 Promuovere le pari opportunità di genere, il merito e l'equità organizzativa, integrando tali principi nelle politiche interne di gestione delle risorse umane.

Linea Strategica 5) – Digitalizzazione dei processi e innovazione organizzativa

Obiettivi:

- 5.1 Sviluppare soluzioni innovative di partecipazione e consultazione digitale per coinvolgere gli stakeholder nella definizione delle strategie di prevenzione e integrità.

Linea Strategica 6) - Rafforzamento della partecipazione, del whistleblowing e della cultura della legalità

Obiettivi:

- 6.1 Garantire la piena attuazione del sistema di segnalazione interna (whistleblowing), assicurando tutela della riservatezza e protezione del segnalante.
- 6.2 Diffondere la conoscenza delle regole sul corretto bilanciamento tra trasparenza, privacy e protezione dei dati personali, mediante attività formative e informative mirate.

Art.2

Di dare atto che gli obiettivi e le linee strategiche, come sopra individuati, costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale della Società e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art.3

Di condividere il presente provvedimento con il RPCT di ENIT SPA per i conseguenti e connessi adempimenti.

Art.4

Della presente Delibera è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale di ENIT S.p.A. nella sezione *"Società trasparente"*.

Firme autografe omesse nella versione pubblicata online per tutela della privacy (Reg. UE 2016/679 – GDPR)